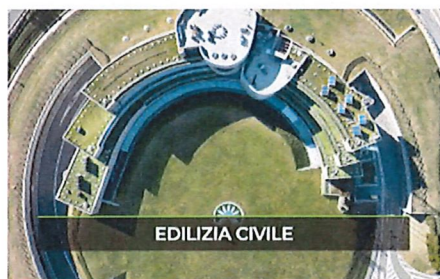


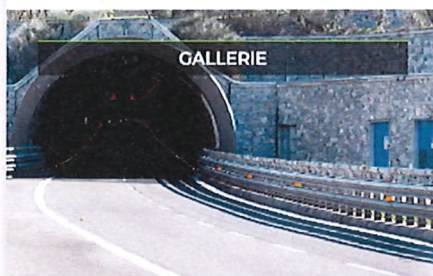


**SITALFA S.p.A.**

**BILANCIO AL  
31 DICEMBRE 2025**



**EDILIZIA CIVILE**



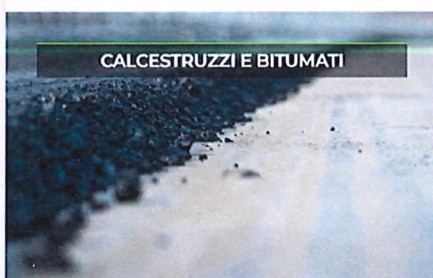
**GALLERIE**



**IMPIANTI DI POTENZA**



**MANUTENZIONI AUTOSTRADALI**



**CALCESTRUZZI E BITUMATI**



**SERVIZI INVERNALI**



## **SITALFA S.p.A.**

Società unipersonale

Capitale sociale: euro 520.000,00 i.v.

Codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro  
delle Imprese di Torino: 06782560012

Sede legale: Bruzolo, via Lago n. 11

Sito internet: [www.sitalfa.it](http://www.sitalfa.it)

Direzione e coordinamento: S.I.T.A.F. S.p.A. - socio unico

## **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Presidente:	dottor Vincenzo Giallongo
Amministratore Delegato:	ingegner Natalino Valter Re
Consiglieri:	dottor Vincenzo Acquafredda

Segretario del Consiglio di Amministrazione: dottor Vincenzo Acquafredda

## **COLLEGIO SINDACALE**

Presidente:	dottor Alessandro Trusio
Sindaci Effettivi:	dottorssa Michela Boidi dottor Giovanni Ievolella
Sindaci Supplenti:	dottorssa Piera Braja dottorssa Gabriella Pantaleo

**SOCIETA' DI REVISIONE:** PricewaterhouseCoopers S.p.A.

### **DURATA**

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dalla Assemblea Ordinaria tenutasi in data 15 aprile 2025 fino all'approvazione del bilancio 2025.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dalla Assemblea Ordinaria tenutasi in data 21 marzo 2024 per tre esercizi e fino all'approvazione del bilancio 2026.

L'incarico alla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. è stato conferito con deliberazione dell'Assemblea Ordinaria in data 21 marzo 2024 per tre esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2026. È in corso di istruttoria la procedura di affidamento di un nuovo incarico di revisione legale per gli esercizi 26-28 in favore del revisore di gruppo, previa risoluzione consensuale e anticipata dell'incarico conferito alla società di revisione PWC

### **POTERI DELLE CARICHE SOCIALI**

L'Amministratore Delegato, già cooptato per le dimissioni del precedente amministratore, è stato confermato dal Consiglio di Amministrazione del 13 novembre 2025 ed esercita i poteri gestionali che, nei limiti di legge e Statuto, gli sono conferiti.

## **INDICE**

### **BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2025**

#### **RELAZIONE SULLA GESTIONE**

PREMESSA

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

ESPOSIZIONE AI RISCHI DI PREZZO, DI CREDITO, DI LIQUIDITÀ E DI VARIAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI

INFORMATIVASUL 'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DELLA SOCIETÀ

ASSEMBLEE SVOLTE NEL CORSO DEL PERIODO E ORGANI SOCIALI

CONTENZIOSI E FATTORI DI RISCHIO E INCERTEZZE

INFORMAZIONI SU QUALITÀ AMBIENTE E PERSONALE

ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO

#### **BILANCIO DI ESERCIZIO**

#### **NOTA INTEGRATIVA**

PRINCIPI DI REDAZIONE

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI

#### **RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE**

#### **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

**SITALFA S.p.A.**

Società unipersonale

società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico  
S.I.T.A.F. S.p.A.

*Sede legale in Bruzolo, via Lago n. 11*

*Capitale sociale euro 520.000,00 interamente versato*

*Iscritta al Registro delle Imprese di Torino e codice fiscale n. 06782560012*

---

**RELAZIONE SULLA GESTIONE**

*a corredo del BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2025*

\* \* \*

Al Socio Unico della Società

presentiamo alla Vostra approvazione il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 che si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, come disposto dall'art. 2423 del Codice Civile.

Il risultato dell'esercizio evidenzia un utile netto pari a euro **2.452.469**, rispetto a euro **11.458.604** dell'esercizio precedente. Tale andamento riflette le dinamiche operative e produttive che hanno caratterizzato l'anno di riferimento come più diffusamente illustrato nella presente Relazione.

**PREMESSE**

La presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, accompagna il bilancio d'esercizio di SITALFA S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2025 e ha l'obiettivo di fornire al Socio Unico un quadro organico, trasparente e sistematico dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società, nonché delle principali dinamiche operative e dei fattori che hanno caratterizzato l'esercizio.

Nel corso del 2025 l'attività aziendale si è svolta in un contesto macroeconomico e settoriale ancora influenzato da elementi di volatilità e incertezza, derivanti sia dalle persistenti tensioni geopolitiche sia dalle dinamiche inflattive e finanziarie che continuano a incidere sui mercati di riferimento. In tale scenario la Società ha perseguito i propri obiettivi gestionali mantenendo continuità operativa, presidio dei processi produttivi e attenzione all'equilibrio economico-finanziario.

La Relazione illustra, con approccio analitico e prospettico, i risultati conseguiti, le principali variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente, la

struttura patrimoniale e finanziaria, l'assetto organizzativo, i rapporti infra-gruppo, nonché i principali rischi e le prospettive evolutive della gestione, fornendo tutti gli elementi informativi utili a una valutazione completa della situazione societaria.

#### ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Di seguito vengono fornite le principali informazioni sull'andamento della Vostra Società.

Nell'esercizio concluso alla data del 31.12.25, la Sitalfa SpA ha sviluppato un valore della produzione per lavori e vendite per complessivi **69,7** milioni di euro rispetto ai **105,9** milioni di euro dell'esercizio precedente, come sintetizzato nella successiva tabella:

Area	2025	2024
Autoporto S. Didero	28,6	30,3
Piana Di Susa	1,4	3,1
Investimenti	12,7	42,6
Neve	3,6	4,4
Ordinaria Manutenzione	14,6	15,5
Impianti Elettrici	7,3	7,7
Impianto Di Salbertrand e altre wbs	1,5	2,2
	<b>69,7</b>	<b>105,9</b>

L'attività si è sviluppata attraverso l'esecuzione di 61 distinte commesse (56 nell'esercizio 2024), di cui:

- n. 48 assunte dalla propria controllante Sitaf SpA che hanno dato luogo a produzioni per complessivi € 67.759.222;
- n. 5 assunte dal GEIE GEF che hanno dato luogo a produzioni per complessivi € 311.637;
- n. 4 acquisite da altri committenti (SINELEC Mompantero, ADEOS Neve, Comune di Bardonecchia Somma urgenza) che hanno dato luogo a produzioni per complessivi € 277.000.

I restanti importi sono relativi a vendita materiali dei tre Impianti di Salbertrand per € 1.341.846 e del Centro di trasformazione di Bruzolo.

Le commesse quantitativamente più significative sono risultate:

Sitaf (appalto TELT) – Rilocalizzazione dell'esistente **Autoporto di Susa** nel territorio dei comuni di San Didero e Bruzolo – annualità 2025 che ha sviluppato una produzione nell'anno pari ad € 28.615.686;

Sitaf – **Ordinaria manutenzione opere civili e pavimentazioni 2022 – 2025** che ha sviluppato una produzione nell'anno pari ad € 14.328.639;

Sitaf – **Ordinaria manutenzione impianti 2022 – 2025** che ha sviluppato una produzione nell'anno pari ad € 7.342.199;

Sitaf – **Sgombero neve e trattamenti antigelivi – annualità 2025** che ha sviluppato una produzione nell'anno pari ad € 3.619.565;

Sitaf — **Interventi di adeguamento secondo la Direttiva Gallerie 2004/54/Ce D.Lgs.264/04** relativi la Galleria La Perosa, che ha sviluppato una produzione nell'anno pari ad € 2.701.365;

Sitaf — **Interventi di realizzazione della Condotta Antincendio nel Traffico** Autostradale del Frejus – Lotto 2 opere esterne, che ha sviluppato una produzione nell'anno pari ad € 2.167.554;

Sitaf — **Interventi di riqualificazione delle sovrastrutture dell'A32** e sue pertinenze – 1° stralcio, che ha sviluppato una produzione nell'anno pari ad € 2.181.655;

Sitaf (appalto TELT) — Contratto di Appalto integrato di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori relativi le **rampe di accesso al cantiere TELT** da e per le aree di Servizio Gran Bosco est/ovest nel Comune di Salbertrand, che ha sviluppato una produzione nell'anno pari ad € 1.354.349;

Sitaf (appalto TELT) – **Piana di Susa** – Appalto integrato di progettazione esecutiva ed esecuzione di lavori riguardanti l'innalzamento dell'Autostrada A32 e il nuovo svincolo di Susa Est relativi la nuova linea ferroviaria Torino-Lione, che ha sviluppato una produzione nell'anno pari ad € 1.406.913.

Concorre alla formazione del su indicato valore della produzione il fatturato per la **vendita di materiali** prodotti negli impianti di proprietà della società consistenti in calcestruzzi, inerti e bitumati oltre ad altri proventi per un ammontare complessivo di € 1.341.846.

## DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

Per una compiuta analisi dell'andamento economico della Società si riporta la riclassificazione del Conto economico secondo il modello della produzione effettuata.

### Conto Economico riclassificato

(importi in unità di euro)

Descrizione	2025	2024
Valore della produzione	70.283.513	105.953.210
- consumi di materie prime	(14.390.219)	(24.853.299)
- costi per altri beni, servizi e oneri	(43.467.046)	(55.500.409)
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>12.426.248</b>	<b>25.599.502</b>
- spese per lavoro dipendente	(8.084.992)	(8.120.002)
<b>MOL o EBITDA</b>	<b>4.341.256</b>	<b>17.479.500</b>
- Ammortamenti e accantonamenti	(887.757)	(859.301)
<b>REDDITO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>3.453.499</b>	<b>16.620.199</b>
+/- Reddito della gestione finanziaria	(14.090)	(624.791)
<b>REDDITO CORRENTE</b>	<b>3.439.409</b>	<b>15.995.408</b>
+/- Reddito della gestione straordinaria	(16.817)	7.937
<b>REDDITO ANTE IMPOSTE</b>	<b>3.422.592</b>	<b>16.003.345</b>
- Imposte sul reddito	(970.123)	(4.544.741)
<b>REDDITO NETTO (Rn)</b>	<b>2.452.469</b>	<b>11.458.604</b>

Il valore della produzione si compone delle seguenti voci:

Valore della produzione	2025	2024
Ricavi per lavori	69.689.705	105.888.012
Altri ricavi	593.808	65.198
Totale	70.283.513	105.953.210

Nella voce altri ricavi sono principalmente ricompresi i risarcimenti danni da terzi, il recupero di spese diverse, i proventi diversi, le plusvalenze da alienazione beni strumentali.

Le variazioni dei principali dati economici 2025 confrontati con quelli del 2024 sono espone nella seguente tabella.

Migliaia di euro	2025	2024	variazioni
Valore della produzione	70.284	105.953	-35.669
Reddito operativo	3.453	16.620	-13.167
Risultato prima delle imposte	3.423	16.003	-12.580
Utile netto	2.452	11.459	-9.007

L'andamento e le variazioni evidenziate riflettono le dinamiche operative e produttive che hanno caratterizzato l'anno di riferimento come più diffusamente illustrato nella presente Relazione.

Si riportano di seguito i principali indicatori economico-reddituali dell'esercizio 2025, posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente.

Indicatori	31/12/2025	31/12/2024
MOL (EBITDA/V)	6,18%	16,50%
ROE (Rn/N)	9,44%	23,62%
ROI ((EBIT/Ko)	0,83%	4,36%
ROS (EBIT/V)	4,91%	15,69%

**Legenda:**

*N = Capitale proprio*

*Rn = Reddito Netto*

*EBITDA = Reddito Operativo ante ammortamenti*

*EBIT = Reddito Operativo*

*Ko = Capitale investito operativo*

*V = Fatturato*

**MOL (EBITDA/V – Margine Operativo Lordo su fatturato)** Misura la capacità della società di generare margini dalla gestione caratteristica prima degli ammortamenti e degli oneri finanziari. Evidenzia una riduzione della redditività operativa lorda, riconducibile principalmente alla minore marginalità delle commesse realizzate nell'esercizio.

**ROE (Rn/N – Redditività del capitale proprio)** Indica il rendimento del capitale investito dai soci, ossia quanto utile netto viene generato rispetto ai mezzi propri. Il valore diminuisce, segnalando una minore capacità della società di remunerare il capitale degli azionisti rispetto all'esercizio precedente.

**ROI (EBIT/Ko – Redditività del capitale investito operativo)** Esprime l'efficienza con cui il capitale investito nella gestione operativa produce risultato operativo. Il calo evidenzia una contrazione della redditività degli investimenti operativi, indice di una gestione caratteristica meno performante.

**ROS (EBIT/V – Redditività delle vendite)** Misura il margine operativo generato per ogni euro di fatturato. La riduzione indica un peggioramento della marginalità sulle vendite, dovuto principalmente alla pressione sui costi e alla diversa composizione delle attività svolte nel 2025.

**In sintesi**, tutti gli indicatori mostrano nel 2025 una riduzione della redditività rispetto al 2024, pur mantenendo valori positivi, riflettendo un esercizio

caratterizzato da minori margini operativi e da un contesto gestionale più complesso.

Per quanto riguarda l'analisi della situazione patrimoniale e finanziaria della Società si riporta la riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo la metodologia finanziaria.

	31/12/2025	31/12/2024
<b>IMPIEGHI</b>		
Immobilizzazioni immateriali	238.328	255.371
Immobilizzazioni materiali	3.975.880	3.038.801
Immobilizzazioni finanziarie	951.423	1.002.887
Rimanenze	374.449.971	330.879.631
Liquidità differite (Ld)	30.651.241	37.748.943
Liquidità immediate (Li)	3.869.078	8.242.507
<b>Capitale investito (K)</b>	<b>414.135.921</b>	<b>381.168.140</b>
<b>FONTI</b>		
Patrimonio netto (N)	25.976.507	48.510.038
Passività Consolidate	605.419	608.764
Passività correnti (Pc)	387.553.995	332.049.338
<b>Totale delle Fonti (K)</b>	<b>414.135.921</b>	<b>381.168.140</b>

Si riportano di seguito i principali indicatori patrimoniali e finanziari dell'esercizio 2025, confrontati con quelli dell'esercizio precedente.

Indicatori	31/12/2025	31/12/2024
Peso delle immobilizzazioni (I/K)	1,25%	1,28%
Peso del capitale circolante (C/K)	98,75%	98,72%
Peso del capitale proprio (N/K)	6,27%	11,34%
Peso del capitale di terzi (T/K)	93,73%	88,66%
Indice di autocopertura del capitale fisso (N/I)	5,03	8,89
Indice di disponibilità (C/Pc)	1,06	1,11
Indice di liquidità [(Li+Ld)/Pc]	0,09	0,20

**Legenda:**

*I = Attivo immobilizzato*

*K = Capitale investito e Totale delle Fonti*

*C = Rimanenze + Liquidità differite + Liquidità immediate*

*N = Capitale proprio*

*T = Capitale di Terzi (Passività a breve + Passività consolidate)*

*Li = Liquidità immediate*

*Ld = Liquidità differite*

*Pc = Passività correnti*

**Peso delle immobilizzazioni (I/K)** Indica l'incidenza degli investimenti strutturali sul totale del capitale investito. Il valore risulta sostanzialmente stabile, confermando una struttura patrimoniale caratterizzata da un limitato impiego di capitale in attività immobilizzate.

**Peso del capitale circolante (C/K)** Misura quanto del capitale investito è assorbito dalla gestione corrente. L'indicatore rimane invariato, evidenziando la prevalenza del capitale circolante, tipica delle società operanti su commessa.

**Peso del capitale proprio (N/K)** Rappresenta il grado di patrimonializzazione della società. Il rapporto si riduce, indicando una diminuzione dell'incidenza dei mezzi propri sul totale delle fonti di finanziamento.

**Peso del capitale di terzi (T/K)** Esprime il livello di dipendenza da fonti finanziarie esterne. L'incremento evidenzia un maggiore ricorso al capitale di terzi a supporto della gestione operativa.

**Indice di autocopertura del capitale fisso (N/I)** Misura la capacità del patrimonio netto di coprire gli investimenti immobilizzati. Pur in diminuzione, l'indicatore permane su valori ampiamente superiori all'unità, confermando la piena copertura delle immobilizzazioni con mezzi propri.

**Indice di disponibilità (C/Pc)** Valuta l'equilibrio finanziario di breve periodo, confrontando attività correnti e passività correnti. Il valore si mantiene comunque superiore all'unità e quindi indicativo di un equilibrio finanziario corrente complessivamente adeguato.

**Indice di liquidità [(Li+Ld)/Pc]** Misura la capacità di far fronte agli impegni a breve tramite le sole attività liquide o prontamente liquidabili. La riduzione segnala una contrazione della liquidità immediatamente disponibile e una maggiore tensione finanziaria di breve termine.

In sintesi, la struttura patrimoniale rimane fortemente orientata al capitale circolante; tuttavia, nel 2025 si rileva un aumento del ricorso al capitale di terzi e una riduzione degli indicatori di liquidità, elementi che richiedono particolare attenzione nella gestione finanziaria del breve periodo.

Da ultimo, si riporta l'indicazione della misura del capitale investito netto (CIN), nonché delle fonti di finanziamento del medesimo e della posizione finanziaria netta.

*(importi in migliaia di euro)*

Descrizione	2025	2024	differenza
+ Rimanenze	23.681	54.487	(30.806)
+ crediti commerciali	29.139	37.420	(8.281)
- fondo svalutazione crediti	(309)	(241)	(68)
- Debiti commerciali e acconti	(24.696)	(43.157)	18.461
- Fondo TFR	(90)	(87)	(3)
+/- Altre attività / (passività) a breve non onerose	(557)	(2.829)	2.272
<b>= Capitale Circolante Netto</b>	<b>27.168</b>	<b>45.593</b>	<b>(18.425)</b>
Attività fisse	3.976	3.039	937
Attività immateriali	238	255	(17)
Attività finanziarie	555	638	(83)
(Fondo oneri)	0	0	0
Altre attività e (passività) nette non onerose	396	365	31
<b>Capitale Investito Netto</b>	<b>32.333</b>	<b>49.890</b>	<b>(17.557)</b>
Patrimonio Netto	25.977	48.510	(22.533)
Debiti finanziari a lungo			0
+ debiti finanziari a breve	10.225	9.623	602
- attività finanziarie (titoli negoziabili, crediti fruttiferi)	0	0	0
- disponibilità liquide (cassa, banche e simili)	(3.869)	(8.243)	4.374
<b>= Posizione finanziaria netta</b>	<b>6.356</b>	<b>1.380</b>	<b>4.976</b>
<b>Totale fonti di finanziamento</b>	<b>32.333</b>	<b>49.890</b>	<b>(17.557)</b>

L'analisi del Capitale Investito Netto (CIN) evidenzia nel 2025 una significativa riduzione rispetto all'esercizio precedente, passando da **49,9** milioni di euro a **32,3** milioni di euro, con una diminuzione complessiva pari a **17,6** milioni di euro.

La variazione è principalmente riconducibile alla contrazione del capitale circolante netto, che si riduce di **18,4** milioni di euro, effetto combinato: della sensibile diminuzione dei crediti commerciali, coerente con il diverso stato di avanzamento delle commesse, nonché della contestuale riduzione dei debiti commerciali, connessa alla dinamica dei pagamenti verso fornitori.

Le attività fisse risultano invece in lieve incremento, senza modificare in modo sostanziale la struttura degli investimenti, che rimane prevalentemente orientata al capitale circolante.

Sul lato delle fonti, si registra una riduzione del patrimonio netto, conseguente alla distribuzione dei dividendi al socio unico SITAF deliberata dalla assemblea degli azionisti per **25,0** milioni di euro, mentre la posizione finanziaria passa da un indebitamento finanziario netto di **1,4** milioni a **6,4** milioni

di euro, evidenziando il maggiore fabbisogno derivante dalla diminuzione delle disponibilità liquide.

In sintesi, il decremento del CIN riflette una fisiologica riduzione dei volumi operativi e dell'assorbimento di capitale nella gestione corrente, accompagnata tuttavia da un incremento dell'indebitamento finanziario netto, che richiede attenzione nella gestione dei flussi di cassa nel breve periodo.

## **RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME**

Nel corso dell'esercizio i rapporti con la società controllante Sitaf S.p.A. e con le società consociate sono rientrati nella normale operatività gestionale e gli scambi sono avvenuti alle normali condizioni di mercato.

La Società è sottoposta al controllo della società SITAF S.p.A., che ne detiene il 100% del capitale sociale.

In merito ai rapporti con la società controllante SITAF SpA si segnala che le lavorazioni eseguite ammontano a € 67.620.288 e sono relative ad interventi di ordinaria manutenzione di opere civili, pavimentazioni ed impianti A32 Torino Bardonecchia e T4 Traforo Autostradale del Frejus, interventi di sgombero neve, interventi relativi alla commessa dell'Autoporto, interventi relativi alla commessa della Piana di Susa e diverse altre molteplici lavorazioni di investimento, per l'esecuzione di complessive n. 54 distinte commesse di lavori delle quali n. 7 acquisite nel corso del 2025.

La Società ha intrattenuto rapporti commerciali con la società consociata Ro.S.S. Srl, controllata da SITAF S.p.A..

La Ro.S.S Srl ha effettuato servizi di cantierizzazione in parecchie commesse di Sitalfa per un importo totale di oltre € 3,1 milioni e distaccato un dipendente in Sitalfa fino al mese di giugno 2025 per un importo di circa € 38 mila.

Per un riepilogo dei saldi infra-gruppo si rimanda al prospetto seguente:

*(importi in migliaia di euro)*

gruppo SITAF	crediti	debiti	Lavori in corso	Anticipi da cliente e acconti	costi	ricavi	garanzie	Impegni
Sitaf SpA	25.222	977	363.643	343.024	322	67.621	21.263	272.190
Tecnositaf Spa	106	16						
Ro.s.s. Srl	48	784			3.146			

Si precisa che nella voce ricavi verso la controllante è compresa la produzione inerente le commesse affidate da Telt a Sitaf per un importo di circa 31,5 milioni di euro.

Nel corso dell'esercizio si sono intrattenuti rapporti commerciali anche con alcune società del Gruppo A.S.T.M., che sono rientrati anch'essi nella normale operatività gestionale e gli scambi sono avvenuti alle normali condizioni di mercato.

In particolare, nel prospetto seguente si presenta l'analisi dei saldi con tali società:

(importi in migliaia di euro)

Altre società	crediti	debiti	Lavori in corso	Anticipi da cliente	costi	ricavi	garanzie	Impegni
Itinera SpA	-	1.580			1.833	-		
Sea Segnaletica Spa		358			341			
Tubosider SpA		109			168			
Tunnel Frejus Scarl	66							
Autosped G Spa		516			793			
Gale Srl		207			722			
Sina Spa	1.069	2.057			1.045			
Satap Spa		1						
Tomato Farm Spa		3			3			
ASTM Spa								
Augustas Spa		2			1			
Autostrada dei Fiori Spa		3						
Sinelec Spa	540	1.922			2.387	475		
Abesca Europa Srl					11			

#### **ESPOSIZIONE AI RISCHI DI PREZZO, DI CREDITO, DI LIQUIDITÀ E DI VARIAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI**

Con riguardo alle informazioni richieste dal comma 6 bis dell'articolo 2428 codice civile, si precisa quanto segue:

- la società non ha fatto ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari;
- la tipologia di produzioni e lavorazioni realizzate dalla società esclude ragionevolmente l'esistenza di significativi rischi di oscillazione dei prezzi di vendita in relazione alla correlativa struttura dei costi;
- con riguardo al rischio di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari, la società può avvalersi di finanziamenti fruttiferi di interessi a breve termine, erogati dagli Istituti bancari.

#### **INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DELLA SOCIETÀ**

SITALFA è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di SITAF S.p.A..

Per quanto concerne le ulteriori informazioni richieste si rimanda al relativo capitolo della Nota integrativa.

La società che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande risulta essere M.g.M.b. Sorgente S.r.l. con sede in Tortona (AL) - codice fiscale

02794330064. La copia del bilancio consolidato sarà disponibile presso la Camera di Commercio di Alessandria l.

Inoltre, si informa che, per effetto di quanto previsto dal punto 22 – sexies dell’art. 2427 del Codice civile, il bilancio consolidato dell’insieme più piccolo di imprese di cui l’impresa fa parte in quanto impresa controllata, è quello redatto dalla società ASTM S.p.A. con sede in Torino - codice fiscale 00488270018. La copia del bilancio consolidato sarà disponibile presso la Camera di Commercio di Torino.

#### **ASSEMBLEE SVOLTE NEL CORSO DEL PERIODO E ORGANI SOCIALI**

L'Assemblea ordinaria della Società, tenutasi in data 15 aprile 2025, ha approvato il bilancio chiuso il 31 dicembre 2024 che evidenzia un utile, al netto delle imposte sul reddito, pari a 11.458.604 euro e ha destinato, tenuto conto che la riserva legale ha raggiunto il quinto del capitale sociale, l’intera somma a Riserva straordinaria.

In data 13 novembre 2025 l’Assemblea ordinaria della Società ha altresì deliberato la distribuzione di dividendi al socio unico per euro **24.986.000**, mediante utilizzo della Riserva straordinaria disponibile.

In data 15 aprile 2025 l’Assemblea ordinaria ha nominato il Consiglio di Amministrazione in carica fino all’approvazione del bilancio 2025.

L’Amministratore Delegato, già cooptato per le dimissioni del precedente amministratore, è stato confermato dal Consiglio di Amministrazione del 13 novembre 2025 ed esercita i poteri gestionali che, nei limiti di legge e Statuto, gli sono conferiti.

---

<sup>1</sup> La società M.g.M.b. Sorgente S.r.l. è stata costituita il 19 novembre 2025. Precedentemente a tale data il bilancio dell’insieme più grande di imprese di cui l’impresa faceva parte in quanto impresa controllata era quello redatto da Aurelia S.r.l. Le copie dei bilanci consolidati di Aurelia S.r.l. sono disponibili presso la Camera di Commercio di Alessandria.

## **CONTENZIOSI E FATTORI DI RISCHIO E INCERTEZZE**

Come noto, la Vostra impresa ha eseguito nell'esercizio 2018, in forza di più contratti posti in essere con l'impresa Astaldi SpA quattro contratti, due di fornitura di calcestruzzi e di bitumati e due per prestazioni di servizi ambientali.

I suddetti contratti inerivano l'esecuzione di prestazioni costituenti parti di un contratto d'appalto che Astaldi aveva assunto dalla committente Terna SpA, relativo alla realizzazione di un lotto del collegamento elettrico Italia – Francia, in HVDC. Nel corso di tali vicende contrattuali Astaldi entrava in crisi di liquidità e la Committente Terna, procedeva a assicurare i fornitori attraverso la trasmissione di una lettera con la quale assumeva l'impegno al pagamento diretto di subappaltatori, fornitori, prestatori di servizio.

Tale attività di pagamento si interrompeva in esito alla presentazione da parte della Astaldi d'istanza di concordato in bianco intervenuto in data 28 settembre 2018. A tale data i crediti complessivi di Sitalfa verso Astaldi ammontavano ad € 4.195.170.

La materia venne affidata alle cure dello studio Legale Fubini, Iorio, Cavalli ed Associati che ha fornito la propria assistenza legale

Attraverso tali cause Sitalfa SpA aspirava a conseguire dalla committente Terna il ristoro del danno sofferto per l'insolvenza di Astaldi avendo ritenuto essersi costituito, in forza delle condotte adottate da Terna, un rapporto obbligatorio diretto tra essa Committente e la Vostra società.

Il susseguente giudizio ha assunto R.G. 1681/2020 ed è stato assegnato al G.U. dott. Cardinali (poi sostituito da G.U. dott.ssa Mazzaro), con udienza di prima comparizione delle parti fissata al 7 aprile 2020.

Con comparsa di costituzione e risposta in data 11 marzo 2020 TERNA si è costituita in giudizio, contestando in fatto ed in diritto le domande svolte da Sitalfa S.p.a. nei propri confronti e chiedendo di essere autorizzata alla chiamata in causa di Astaldi S.p.a..

Con provvedimento in data 4 aprile 2020 il Giudice ha accolto la richiesta di autorizzazione alla chiamata del terzo, rinviando l'udienza di prima comparizione parti al 2 novembre 2020.

Astaldi non si è costituita nei termini di legge e all'udienza del 2 novembre 2020, dichiarata la contumacia di Astaldi S.p.a., il Giudice ha concesso i richiesti termini *ex art. 183, comma 6, c.p.c.*, fissando udienza all'11 maggio 2021 per la decisione sulle istanze istruttorie delle parti.

Scambiate e depositate fra le parti le memorie *ex art. 183, comma 6, c.p.c.* all'udienza dell'11 maggio 2021 le parti hanno insistito nelle rispettive istanze istruttorie sulle quali il Giudice si è riservato di provvedere.

Con provvedimento in data 30 dicembre 2022, a scioglimento della riserva anzidetta, il Giudice ha rigettato le istanze istruttorie delle parti e, ritenuta la

causa matura per la decisione, ha fissato udienza di precisazione delle conclusioni al 14 novembre 2024, successivamente, la XVI Sezione del Tribunale Civile di Roma, con Decreto del 8/11/2024 differiva l'udienza e sostituita da deposito di note scritte.

Le parti hanno provveduto, da ultimo, al deposito di rispettive comparse conclusionali, avvenuto da parte di questa società, in data 24 luglio 2024, e si è tutt'ora in attesa dell'emissione della sentenza.

## **INFORMAZIONI SU QUALITÀ AMBIENTE E PERSONALE**

### **Qualità ed Ambiente**

In data 19 agosto 2024 la Società ha conseguito dall'Ente accreditato RINA il rinnovo triennale della certificazione del proprio Sistema di gestione integrato per la Qualità e l'Ambiente, avendo tale organismo accertato la conformità del Sistema di gestione integrato Sitalfa, tanto rispetto alla edizione 2015 della norma ISO 14001, che alla edizione 2015 della norma ISO 9001.

Nel corso del 2025 la società è stata assoggettata ad Audit di sorveglianza da parte dell'Ente di certificazione conclusosi con esito favorevole.

In attuazione della disposizione legislativa recata dall'art 8 del D.P.R. n. 43/2012 e del Regolamento CE n. 303/2008, che hanno introdotto speciali oneri a carico degli operatori economici svolgenti attività d'installazione, manutenzione o riparazione di apparecchiature fisse di refrigerazione, condizionamento d'aria e pompe di calore contenenti taluni gas fluorurati ad effetto serra, la Sitalfa, già nell'anno 2014, ebbe ad iscriversi nel registro nazionale delle imprese operanti in tale ramo di attività, a conseguire la qualificazione del personale impegnato in tali attività previo conseguimento di patentino di frigorista, e ad apportare le opportune integrazioni al sistema documentale che è stato verificato dall'Ente di Certificazione RINA il quale ha rilasciato, in data 21 febbraio 2014, certificato di conformità alle su richiamate norme, identificato dal n. 717/14 con validità a tutto il 21 febbraio 2029.

La società ha altresì curato la rinnovazione della formazione obbligatoria del personale adibito alla gestione di gas fluorurati, conseguendo il rilascio/rinnovo dei patentini F Gas.

Nel corso dell'esercizio 2025 la Società ha altresì conseguito il rilascio dal Prefetto di Torino, di decreto recante il rinnovo della iscrizione della società nell' *"elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativi d'infiltrazione mafiosa"*.

In data 1 luglio 2025 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha attribuito alla Vostra Società Rating di Legalità con lo score ★★++.

In materia ambientale la società si è posta degli obiettivi/impegni che partendo dal pieno rispetto delle normative vigenti in materia, hanno portato nel corso dell'anno di riferimento ad una sensibilizzazione sulle politiche di tutela dell'ambiente rivolta sia al proprio interno verso il personale tecnico ed operativo, sia all'esterno verso i vari soggetti (subappaltatori, fornitori etc.) che interagiscono con Sitalfa.

L'azienda ha esercitato una rilevante attività di costruzione e manutenzione, sia nella ordinaria manutenzione che negli investimenti, che ha generato varie tipologie di materiali di risulta che sono stati gestiti tecnicamente e documentalmente in conformità al dettato normativo suddividendo i rifiuti speciali in due macro categorie: 1) produzione di rifiuti, 2) recupero di rifiuti.

I rifiuti speciali pericolosi/non pericolosi prodotti presso le unità locali, cantieri ex novo e presso i cantieri temporanei e mobili, sono stati o allontanati direttamente, per il tramite di mezzi aziendali iscritti all'Albo Nazionale Gestori Ambientali (Sezione Regione Piemonte – Posizione n. TO04356), o usufruendo del servizio di soggetti terzi di cui si è provveduto ad acquisire preliminarmente pertinente iscrizione al predetto Albo, oppure messi in deposito temporaneo rispettando il criterio temporale e successivamente avviati ad idonei impianti di recupero oppure a centri di smaltimento previo idonea verifica preventiva del sistema autorizzativo.

Il trasporto verso i richiamati centri o impianti è stato accompagnato da idoneo documento (formulario) di accompagnamento rifiuti.

Quanto sopra per le attività di produzione dei rifiuti rispetto ai quali l'azienda non prevede un recupero interno mentre, per i rifiuti generati dalle pavimentazioni stradali e dalle demolizioni, si provvede al recupero dei materiali attuando i principi della economia circolare, obiettivo che le aziende devono porsi in una logica moderna di produzione e convivenza civile.

Sitalfa ha all'uopo organizzato una importante attività di recupero dei rifiuti speciali non pericolosi, derivanti dai predetti lavori manutentivi o da nuovi cantieri, predisponendo un impianto di recupero dei materiali di risulta derivanti dai lavori di rifacimento delle pavimentazioni stradali (conglomerato bituminoso) e dei materiali derivanti dalle demolizioni di strutture (cls, cemento, mattoni et cetera), dotandosi di Autorizzazione Ambientale Unica (A.U.A.), rilasciata dalla Città Metropolitana di Torino (per il tramite dello Sportello Unico Attività Produttive), N.51 – 4406/2018 del 15/02/2018.

L'atto amministrativo è stato aggiornato, previa presentazione di idonea istanza finalizzata ad un aumento delle quantità di materiali (rifiuto e materia prima secondaria) stoccabili in impianto, con determinazione n. 208-6995/2019 datata 26/09/2019 della Città Metropolitana di Torino.

Detta autorizzazione consente l'attività di recupero dei descritti materiali (R5) ed è l'applicazione concreta, nel caso del conglomerato bituminoso

("fresato", CER 17.03.02), dei principi della tanto in voga economia circolare per il tramite della procedura stabilita dal D.M. n.69/18 del 28 marzo 2018 con l'attuazione tecnica delle modalità di cessazione della qualifica di rifiuto (granulato di conglomerato bituminoso) e la generazione di un materiale (end of waste) reimpiegabile ( art.184-ter, comma 1 lettera a) del D. Lgs.152/2006) tra gli altri, per la produzione di aggregati nella costruzione di strade in conformità alla norma armonizzata Uni En 13242 ad esclusione dei recuperi ambientali.

Inoltre, nel corso dell'anno di riferimento si è provveduto ad aggiornare la sopra citata A.U.A. n. 51-4406/2018 adeguando l'impianto di recupero rifiuti operante presso l'unità locale di Bruzolo al nuovo Decreto Ministeriale 28 giugno 2024 n.127 che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto (end of waste) dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione.

In conclusione ma in particolare, si evidenzia infine l'ottemperanza in corso di anno agli obblighi di legge in materia ambientale sottolineando che la società come operatore obbligato all'iscrizione al RENTRI in qualità di produttore/detentore di rifiuti pericolosi e non, trasportatore di rifiuti speciali, ha provveduto all'interoperabilità con il Ministero competente tramite software gestionale per la compilazione di formulari, tenuta e conservazione dei registri di carico/scarico dei rifiuti sia prodotti che recuperati e con la presentazione, nei termini di legge (30 aprile), del modello unico di dichiarazione ambientale (MUD) per ogni singolo anno di riferimento.

Merita infine di essere sottolineata la pianificazione di ulteriori attività di formazione rivolte sia al personale tecnico che operativo, volta a rafforzare una sensibilità aziendale verso l'Ambiente che recentemente ha assunto un rango costituzionale e come refresh formativo dei vari adempimenti di legge.

### **Attestazione SOA**

La Vostra Società in data 17 settembre 2024 ha conseguito dall'Organismo La Soatech Spa l'Attestazione n. 56420/17/00 che ricomprende 18 distinte che di seguito si enumerano:

OG 1 Classifica IV Bis; OG3 Classifica VIII; OG4 Classifica IV; OG6 Classifica IV; OG8 Classifica III; OG10 Classifica VII; OG11 Classifica IV Bis; OG13 Classifica III; OS10 Classifica VI; OS11 Classifica III bis; OS 12 A Classifica IV bis; OS13 Classifica III; OS18 A Classifica VIII; OS 19 Classifica IV; OS23 Classifica V; OS24 Classifica V; OS28 Classifica III Bis e OS30 Classifica III Bis.

Tale attestazione risulta rilevante tanto per il numero di categorie che per le classifiche riconosciute.

### Personale - Costo del Lavoro

Il complessivo costo del lavoro risulta pressoché invariato rispetto l'esercizio precedente, come di seguito rappresentato:

Voce di Spesa	Anno 2025	Anno 2024	Variazione
Salari & Stipendi	5.401.924	5.163.761	238.163
Oneri Sociali	2.168.678	2.349.175	-180.497
Trattamento di Fine Rapporto	309.608	235.346	74.261
Trattamento di Quiescenza e Simili	0	0	0
Altri Costi	204.782	371.720	-166.938
<b>TOTALE</b>	<b>8.084.992</b>	<b>8.120.003</b>	<b>-35.011</b>

Gli altri costi per il personale sono costi legati alle vertenze legali nonché alle Polizze Rimborsi Spese Mediche.

### Personale - Organico

Nell'esercizio 2025 l'organico risulta essere il seguente:

CATEGORIE	al 31/12/2025	al 31/12/2024	Variazione
Dirigenti	1	1	0
Quadri	6	6	0
Impiegati	43	40	3
Operai	67	73	-6
<b>Totale</b>	<b>117</b>	<b>120</b>	<b>-3</b>
Di cui:			
Part-time	2	2	0
Tempo determinato	2	7	-5
In aspettativa non retribuita	1	2	-1
In distacco presso RLST-CASSA EDILE TO	1	1	0

Nell'esercizio 2025 risultano in distacco presso SITALFA SpA n° 7 dipendenti:

- a) 1 dipendente da SITAF SpA;
- b) 1 dipendente da RO.S.S. srl fino al 30/6/2025;
- c) 5 dipendenti da ITINERA SpA

Nell'esercizio 2024 SITALFA SpA ha continuato nelle azioni formative interne ed esterne, mirate al miglioramento professionale degli addetti della Società.

## **MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO - D. LGS. 231/2001**

In ottemperanza al disposto del Decreto Legislativo n. 231/2001 il Consiglio di Amministrazione della società, nella seduta del 23 luglio 2025 ha adottato un aggiornato Modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo a prevenire la commissione dei reati posti in tutela da tale norma, in coerenza con l'aggiornato catalogo dei reati posti in tutela 231 e dei documenti di gruppo nel mentre recepiti.

Tale Modello si dimostra utile strumento ai fini della valutazione del sistema dei rischi aziendali, nonché per l'assunzione di dati utili per conseguire l'ottimizzazione dei cicli produttivi, consentendo nel contempo alla Società di strutturarsi ai fini della non imputabilità ai sensi del D. lgs. in oggetto.

L'Organismo di Vigilanza nominato dal Consiglio di Amministrazione della Società, quale organo deputato al controllo sul funzionamento ed osservanza di tale Modello, svolge l'attività operativa di propria competenza curando le operazioni di verifica sulle aree aziendali a rischio di commissione dei reati oggetto delle fattispecie previste dal decreto.

Nel corso del 2025, l'Organismo di Vigilanza ha svolto una azione di stimolo e di verifica, sulla corretta applicazione del modello. L'Attività di verifica si è svolta con l'assistenza della Società Avvera.

Tali attività di verifica hanno consentito di accertare che la documentazione trasmessa all'Organismo di Vigilanza fosse completa ed esaustiva e anche le successive verifiche ed approfondimenti, previa visione dei pertinenti fascicoli, non ha condotto a segnalazioni di anomalie e/o rilevazioni di criticità in merito ai Protocolli vigenti.

### **ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO**

La Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

### **AZIONI PROPRIE E AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETÀ**

**Il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con indicazione della parte di capitale corrispondente**

La Società non possiede quote proprie, né azioni o quote di società controllanti.

### **Il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società**

La Società non ha acquistato né alienato quote proprie, né azioni o quote di società controllanti.

### **SEDI SECONDARIE**

La Società opera mediante la sede secondaria sita in Salbertrand (TO), Regione Rio Secco snc.

### **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Nel corso dell'anno 2025 l'economia italiana ha evidenziato una dinamica di crescita moderata, confermando il quadro di stabilizzazione già emerso nel precedente esercizio, in un contesto caratterizzato da progressivo riassorbimento delle tensioni inflattive e da politiche monetarie ancora improntate a prudenza. Il tasso di inflazione si è mantenuto su livelli contenuti rispetto ai picchi registrati nel biennio precedente, mentre la crescita del prodotto interno lordo si è attestata su valori moderati ma positivi.

Il contesto internazionale continua, tuttavia, a presentare elementi di incertezza riconducibili alle persistenti tensioni geopolitiche e alle dinamiche di ridefinizione degli equilibri commerciali globali, con possibili ripercussioni sull'andamento degli scambi e sui livelli di fiducia degli operatori economici. Tali fattori rendono ancora complesso delineare scenari previsionali pienamente stabili nel medio periodo.

In tale scenario la Società ha proseguito la propria attività operativa garantendo continuità gestionale e presidio dei principali processi produttivi, pur registrando nel corso dell'esercizio 2025 una contrazione dei volumi di produzione rispetto all'esercizio precedente, coerente con la fisiologica ciclicità delle commesse infrastrutturali e con la diversa tempistica di avanzamento dei lavori.

Con riferimento alle prospettive per l'esercizio 2026, sulla base dei contratti in essere, dei programmi di affidamento attualmente disponibili e delle informazioni acquisite alla data di redazione della presente Relazione, si prevede un andamento della produzione ancora influenzato dalla variabilità temporale tipica delle attività su commessa. Permangono, pertanto, elementi di prudenziale incertezza connessi sia all'evoluzione del contesto macroeconomico sia alla tempistica di avvio e sviluppo di nuove iniziative.

In tale quadro la Società continuerà a perseguire politiche gestionali improntate alla salvaguardia dell'equilibrio economico-finanziario, al contenimento dei costi operativi e al rafforzamento dell'efficienza organizzativa, mantenendo un costante monitoraggio dei rischi e delle opportunità derivanti dall'evoluzione del mercato di riferimento.

#### **ALTRE COMUNICAZIONI - NOMINA DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE**

Con l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2025 a seguito della risoluzione consensuale il bilancio 2025 scade l'incarico di revisione contabile conferito alla PricewaterhouseCoopers S.p.A., per gli esercizi 2021/2025.

Si invita, pertanto, l'Assemblea ad assumere determinazioni sull'argomento sulla base della proposta motivata che sarà formulata dal Collegio Sindacale.

#### **PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO SITALFA S.P.A.**

Tenuto conto dei possibili effetti derivanti dall'attuale scenario macroeconomico e geopolitico internazionale, ancora caratterizzato da elementi di incertezza, nonché alla luce della auspicata prosecuzione delle iniziative societarie illustrate nella Relazione sulla gestione e delle esigenze connesse al sostegno finanziario dei programmi operativi e di sviluppo, il Consiglio di Amministrazione propone di destinare l'utile di esercizio pari a euro **2.452.469** a riserva straordinaria al fine di rafforzare la struttura patrimoniale e finanziaria della Società, avendo la riserva legale già raggiunto la misura del quinto del capitale sociale ai sensi dell'art. 2430 c.c..

Tale proposta è formulata in un'ottica di prudente gestione, volta, come detto, a consolidare la solidità patrimoniale e a preservare adeguati margini di flessibilità finanziaria, ritenuti opportuni in relazione alle prospettive evolutive del contesto economico e alle future esigenze operative della Società.

Bruzolo, 10 Marzo 2025

p. il Consiglio di Amministrazione

  
l'Amministratore Delegato

(ing. Natalino Valter Re)

### Informazioni generali sull'impresa

#### Dati anagrafici

Denominazione: SITALFA SPA  
Sede: Via Lago 11 Bruzolo (TO)  
Capitale sociale: 520.000,00  
Capitale sociale interamente versato: sì  
Codice CCIAA: TO  
Partita IVA: 06782560012  
Codice fiscale: 06782560012  
Numero REA: 814093  
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI  
Settore di attività prevalente (ATECO): 421100  
Società in liquidazione: no  
Società con socio unico: sì  
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì  
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: S.I.T.A.F. S.p.A.  
Appartenenza a un gruppo: sì  
Denominazione della società capogruppo: ASTM S.p.A.  
Paese della capogruppo: Italia  
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

# Bilancio al 31/12/2025

## Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2025	31/12/2024
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
dell'ingegno		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere	-	182
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	234.062	243.313
7) altre	4.266	11.876
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>238.328</i>	<i>255.371</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	237.676	243.614
2) impianti e macchinario	1.405.986	1.505.294
3) attrezzature industriali e commerciali	2.248.458	1.183.026
4) altri beni	83.760	106.867
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>3.975.880</i>	<i>3.038.801</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
d-bis) altre imprese	104.079	104.079
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>104.079</i>	<i>104.079</i>
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	396.199	365.393
esigibili entro l'esercizio successivo	396.199	365.393
<i>Totale crediti</i>	<i>396.199</i>	<i>365.393</i>
3) altri titoli	451.145	533.415
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>951.423</i>	<i>1.002.887</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>5.165.631</i>	<i>4.297.059</i>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.613.211	2.796.278
3) lavori in corso su ordinazione	371.834.228	326.310.533
5) acconti	2.532	1.772.820
<i>Totale rimanenze</i>	<i>374.449.971</i>	<i>330.879.631</i>
<b>II - Crediti</b>	-	-
1) verso clienti	1.844.639	4.107.661
esigibili entro l'esercizio successivo	1.844.639	4.107.661
4) verso controllanti	25.222.447	29.886.581
esigibili entro l'esercizio successivo	25.222.447	29.886.581
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.763.091	3.184.133
esigibili entro l'esercizio successivo	1.763.091	3.184.133
5-bis) crediti tributari	1.247.637	72.446
esigibili entro l'esercizio successivo	1.247.637	72.446
5-ter) imposte anticipate	159.365	164.357
5-quater) verso altri	220.369	289.664
esigibili entro l'esercizio successivo	220.369	289.664
<i>Totale crediti</i>	<i>30.457.548</i>	<i>37.704.842</i>
<b>IV - Disponibilita' liquide</b>	-	-
1) depositi bancari e postali	3.868.531	8.241.904
3) danaro e valori in cassa	547	603
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>3.869.078</i>	<i>8.242.507</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>408.776.597</i>	<i>376.826.980</i>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>193.693</b>	<b>44.101</b>
<i>Totale attivo</i>	<i>414.135.921</i>	<i>381.168.140</i>

	31/12/2025	31/12/2024
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>	<b>25.976.507</b>	<b>48.510.038</b>
I - Capitale	520.000	520.000
IV - Riserva legale	106.000	106.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	22.898.040	36.425.436
Varie altre riserve	(2)	(2)
<i>Totale altre riserve</i>	<i>22.898.038</i>	<i>36.425.434</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.452.469	11.458.604
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>25.976.507</b>	<b>48.510.038</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
4) altri	515.898	521.640
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>515.898</i>	<i>521.640</i>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>89.521</b>	<b>87.124</b>
<b>D) Debiti</b>		
4) debiti verso banche	10.225.400	9.623.299
esigibili entro l'esercizio successivo	10.225.400	9.623.299
6) acconti	350.788.438	281.365.630
esigibili entro l'esercizio successivo	350.788.438	281.365.630
7) debiti verso fornitori	16.154.153	30.246.656
esigibili entro l'esercizio successivo	16.154.513	30.246.656
11) debiti verso controllanti	977.794	706.245
esigibili entro l'esercizio successivo	977.794	706.245
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	7.543.749	7.230.196
esigibili entro l'esercizio successivo	7.543.749	7.230.196
12) debiti tributari	124.093	1.219.152
esigibili entro l'esercizio successivo	124.093	1.219.152
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	422.334	284.951

	31/12/2025	31/12/2024
esigibili entro l'esercizio successivo	422.334	284.951
14) altri debiti	1.242.675	1.323.302
esigibili entro l'esercizio successivo	1.242.675	1.323.302
<i>Totale debiti</i>	<i>387.478.996</i>	<i>331.999.431</i>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>74.999</b>	<b>49.907</b>
<i>Totale passivo</i>	<i>414.135.921</i>	<i>381.168.140</i>

## Conto Economico Ordinario

	31/12/2025	31/12/2024
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	24.166.011	40.093.162
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	45.523.694	65.794.850
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	593.808	65.198
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>593.808</i>	<i>65.198</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>70.283.513</i>	<i>105.953.210</i>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.197.153	25.272.967
7) per servizi	42.176.939	53.758.425
8) per godimento di beni di terzi	1.067.602	1.128.839
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	5.401.924	5.163.761
b) oneri sociali	2.168.678	2.349.175
c) trattamento di fine rapporto	309.608	235.346
e) altri costi	204.782	371.720
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>8.084.992</i>	<i>8.120.002</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	17.043	43.984
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	725.714	626.503
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	145.000	188.814
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>887.757</i>	<i>859.301</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	183.066	(419.668)
12) accantonamenti per rischi	10.000	-
14) oneri diversi di gestione	222.505	613.145
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>66.830.014</i>	<i>89.333.011</i>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>3.453.499</b>	<b>16.620.199</b>

<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) proventi da partecipazioni	-	-
altri	7.438	6.519
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>7.438</i>	<i>6.519</i>
16) altri proventi finanziari	-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
altri	13.038	-
<i>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	<i>13.038</i>	<i>-</i>
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	279.005	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	10.682	6.902
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>10.682</i>	<i>6.902</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>302.725</i>	<i>6.902</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	324.253	638.212
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>324.253</i>	<i>638.212</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(14.090)</i>	<i>(624.791)</i>
<b>D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie</b>		
18) rivalutazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	7.937
<i>Totale rivalutazioni</i>	<i>-</i>	<i>7.937</i>
19) svalutazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	16.817	-
<i>Totale svalutazioni</i>	<i>16.817</i>	<i>-</i>
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	<i>(16.817)</i>	<i>7.937</i>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>3.422.592</b>	<b>16.003.345</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	965.092	4.646.077
imposte relative a esercizi precedenti	39	-
imposte differite e anticipate	4.992	(101.336)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>970.123</i>	<i>4.544.741</i>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>2.452.469</b>	<b>11.458.604</b>

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.452.469	11.458.604
Imposte sul reddito	970.123	4.544.741
Interessi passivi/(attivi)	300.533	631.310
(Dividendi)	(7.438)	(6.519)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(542.205)	(13.827)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>3.173.482</i>	<i>16.614.309</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	501.322	521.640
Ammortamenti delle immobilizzazioni	742.757	670.487
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	16.817	
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	3.002	(111)
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>1.263.898</i>	<i>1.192.016</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>4.437.380</i>	<i>17.806.325</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(43.570.340)	(67.242.459)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.309.662	1.847.707
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(14.727.300)	(2.504.624)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(149.592)	(20.716)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	25.092	(81.902)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	75.931.272	63.759.937
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>19.818.794</i>	<i>(4.242.057)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>24.256.174</i>	<i>13.564.268</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(300.533)	(631.310)
(Imposte sul reddito pagate)	(2.814.649)	(5.820.895)
Dividendi incassati	7.438	6.519
(Utilizzo dei fondi)	(507.064)	(85.670)
Altri incassi/(pagamenti)	(605)	(14.095)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(3.615.413)</i>	<i>(6.545.451)</i>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>20.640.761</b>	<b>7.018.817</b>

<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.160.503)	(1.397.868)
Disinvestimenti	216.560	33.319
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)		(5.300)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(30.806)	
Disinvestimenti	344.458	
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(630.291)</b>	<b>(1.369.849)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	771.900	(3.911.358)
(Rimborso finanziamenti)	(169.799)	(224.437)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(24.986.000)	
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(24.383.899)</b>	<b>(4.135.795)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(4.373.429)</b>	<b>1.513.173</b>
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	8.241.904	6.728.470
Danaro e valori in cassa	603	864
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	8.242.507	6.729.334
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.868.531	8.241.904
Danaro e valori in cassa	547	603
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.869.078	8.242.507
Differenza di quadratura		

## Nota integrativa, parte iniziale

---

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte a comune controllo e altre parti correlate si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di SITAF S.p.A. e pertanto nella Nota Integrativa è presentato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale società.

### Criteri di formazione

#### Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

#### Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La società ha adottato assetti organizzativi, amministrativi e contabili coerenti con la propria natura e dimensione, in conformità all'art. 2086 c.c., anche al fine di assicurare il monitoraggio costante dell'equilibrio economico-finanziario e la continuità aziendale.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

## **Struttura e contenuto del prospetto di bilancio**

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

## **Cambiamenti di principi contabili**

Non sono stati operati cambiamenti nei principi contabili.

## **Correzione di errori rilevanti**

Non sussiste la fattispecie.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

## **Criteri di valutazione applicati**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del codice civile, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I criteri di valutazione sono conformi a quelli applicati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente ed a quelli adottati dalla Capogruppo. I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

## **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	3 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	48 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	8/3 anni

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

#### *Oneri pluriennali*

Gli oneri pluriennali sono iscritti soltanto quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

## **Beni immateriali**

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

## **Immobilizzazioni materiali**

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. Le aliquote applicate sono le seguenti:

Categoria	Aliquota
Costruzioni leggere	12,50%
Impianti generici vari	10%
Impianti di allarme	20%
Casseforme metalliche	25%
Macchine operatrici	15%
Impianti specifici vari	15%
Piccole macchine operatrici	15%
Piccola attrezzatura industriale	15%-40%
Impianti telefonici elettronici	20%
Automezzi industriali	20%
Pale meccaniche	20%
Escavatori	20%
Mobili e arredi	12%

Macchine ufficio elettroniche	20%
Autovetture	25%

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

## Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

## Immobilizzazioni finanziarie

### Partecipazioni

Sono valutate al costo storico di acquisizione, rettificato in presenza di perdite durevoli di valore, in conformità alla disposizione contenuta nell'art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile.

### Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c. 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

### Altri titoli

Sono valutati al costo storico di acquisizione, rettificato in presenza di perdite durevoli di valore, in conformità alla disposizione contenuta nell'art. 2426, comma 1, numero 3 del codice civile.

### Contributi in conto capitale per immobilizzazioni materiali e immateriali

I contributi in conto capitale sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati.

Sono contabilizzati secondo il metodo "indiretto", in base al quale i contributi stessi sono portati indirettamente a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono, in quanto imputati al conto economico nella voce A5 – Altri ricavi e proventi, e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali è pertanto calcolato sul valore al lordo dei contributi ricevuti.

## Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

## Rimanenze

I beni rientranti nelle rimanenze di magazzino sono rilevati inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito. Il trasferimento dei rischi e dei benefici avviene di solito quando viene trasferito il titolo di proprietà secondo le modalità contrattualmente stabilite.

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione (calcolato secondo i criteri di cui all'art. 2426, comma 1, n. 1 e 9 del codice civile) ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

### **Materie prime, sussidiarie e di consumo**

Le giacenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate al minore tra il valore corrente di mercato e il costo di acquisto. Il costo di acquisto è determinato mediante l'applicazione del metodo FIFO.

### **Lavori in corso su ordinazione**

I lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base del metodo della percentuale di completamento definito sulla base dello stato di avanzamento lavori (SAL), così come concordato contrattualmente ed essendo soddisfatte le condizioni previste dall'OIC 23. Lo stato di avanzamento lavori è determinato applicando il metodo delle misurazioni fisiche.

I costi per l'acquisizione delle commesse sono ricompresi nei costi di commessa quando ricorrono le condizioni previste dall'OIC 23. In caso contrario, tali costi sono rilevati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Le probabili perdite di valore sono rilevate a decremento dei lavori in corso su ordinazione nell'esercizio in cui è prevedibile sulla base di una obiettiva e ragionevole valutazione delle circostanze esistenti. Se tale perdita è superiore al valore dei lavori in corso, l'eccedenza è rilevata in un apposito fondo per rischi e oneri.

Gli eventuali oneri da sostenersi dopo la chiusura delle commesse sono rilevati in un apposito fondo per rischi e oneri.

Gli oneri finanziari non sono considerati nella valutazione dei lavori in corso e sono rilevati direttamente al conto economico nel momento in cui maturano o sono sostenuti.

### **Crediti iscritti nell'attivo circolante**

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La Società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti sorti negli esercizi antecedenti al primo gennaio 2016 che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

### **Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Qualora le prestazioni contrattuali rese o ricevute abbiano un contenuto economico costante nel tempo, la ripartizione del provento o del costo è effettuata in proporzione al tempo (cd. criterio del tempo fisico).

Qualora, invece, le prestazioni contrattuali rese o ricevute non abbiano un contenuto economico costante nel tempo, la ripartizione del provento o del costo è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione (cd. criterio del tempo economico).

## **Patrimonio netto**

Le voci sono espote in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

## **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

## **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

## **Debiti**

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti sorti antecedentemente al 1° gennaio 2016 che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

## **Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Qualora le prestazioni contrattuali rese o ricevute abbiano un contenuto economico costante nel tempo, la ripartizione del provento o del costo (è effettuata in proporzione al tempo (cd. criterio del tempo fisico).

Qualora, invece, le prestazioni contrattuali rese o ricevute non abbiano un contenuto economico costante nel tempo, la ripartizione del provento o del costo è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione (cd. criterio del tempo economico).

**Ricavi**

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per la cessione di beni sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici;
- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti nel rispetto del principio della competenza temporale; i costi sono contabilizzati con il principio della competenza temporale.

**Contributi**

I contributi sono contabilizzati nel momento in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli.

I contributi in conto esercizio sono iscritti in applicazione del principio della competenza economica.

I contributi in conto impianti sono accreditati a conto economico secondo il principio della competenza in correlazione alla vita utile del bene cui si riferiscono.

**Costi**

I costi e le spese vengono rilevati secondo il principio della competenza e sono contabilizzati al netto delle poste rettificative quali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché di eventuali variazioni di stima. In particolare, le spese per l'acquisizione di beni e per le prestazioni di servizi sono riconosciute rispettivamente al momento del trasferimento della proprietà, che generalmente coincide con la spedizione dei beni, ed alla data in cui le prestazioni sono ultimate, ovvero alla maturazione dei corrispettivi periodici.

**Proventi e oneri finanziari**

Vengono rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, secondo il principio della competenza.

**Imposte sul reddito**

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi si specifica quanto segue.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

**Utilizzo di stime**

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico

dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

#### **Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

## **Altre informazioni**

---

### **Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

### Immobilizzazioni

Di seguito, si analizzano le informazioni relative alle immobilizzazioni.

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite dalle seguenti voci.

La voce “**Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell’ingegno**” accoglie i costi sostenuti per l’acquisizione di un software.

La voce “**concessioni, licenze, marchi e diritti simili**” accoglie il costo, sostenuto nell’esercizio 2004, per l’utilizzazione dei terreni siti in località Vernetto, concessi dal Comune di Bruzolo per un periodo di novanta anni al fine della realizzazione di una area per il confezionamento di conglomerati bituminosi a supporto della viabilità autostradale. Detta voce è ammortizzata in 48 anni, per tutta la durata della concessione della controllante Sitaf.

La voce “**Altre immobilizzazioni immateriali**” accoglie spese pluriennali sostenute su immobili di terzi e per l’acquisizione di certificazioni SOA.

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell’ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	182.300	373.222	535.545	1.091.067
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	182.118	129.909	523.669	835.696
Valore di bilancio	182	243.313	11.876	255.371
<b>Variazioni nell’esercizio</b>				
Ammortamento dell’esercizio	182	9.251	7.610	17.043
<i>Totale variazioni</i>	<i>(182)</i>	<i>(9.251)</i>	<i>(7.610)</i>	<i>(17.043)</i>
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	182.300	373.222	535.545	1.091.067
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	182.300	139.160	531.279	852.739
Valore di bilancio	-	234.062	4.266	238.328

Le variazioni dell’esercizio si riferiscono esclusivamente alla quota di ammortamento.

#### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite prevalentemente dal parco automezzi (comprese macchine movimento terra) e dagli impianti di Bruzolo e Salbertrand.

Di seguito, si analizzano nel dettaglio i movimenti delle immobilizzazioni materiali.

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	292.460	4.437.911	5.830.186	910.438	11.470.995
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	48.846	2.932.617	4.647.160	803.571	8.432.194
Valore di bilancio	243.614	1.505.294	1.183.026	106.867	3.038.801
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi per acquisizioni	-	183.602	1.474.310	4.881	1.662.793
Ammortamento dell'esercizio	5.938	282.910	408.878	27.988	725.714
<i>Totale variazioni</i>	<i>(5.938)</i>	<i>(99.308)</i>	<i>1.065.432</i>	<i>(23.107)</i>	<i>937.079</i>
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	292.460	4.524.237	6.523.837	915.319	12.255.853
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	54.784	3.118.251	4.275.379	831.559	8.279.973
Valore di bilancio	237.676	1.405.986	2.248.458	83.760	3.975.880

Gli incrementi registrati nell'esercizio riguardano, principalmente, i costi sostenuti per l'acquisizione di impianti e attrezzature.

## Immobilizzazioni finanziarie

Di seguito, si analizzano nel dettaglio i movimenti delle immobilizzazioni finanziarie.

## Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La voce immobilizzazioni finanziarie include Partecipazioni in altre imprese, Altri titoli e Crediti immobilizzati.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	104.079	104.079	628.085
Svalutazioni	-	-	94.670
Valore di bilancio	104.079	104.079	533.415

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Decrementi per alienazioni o dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	65.453
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	16.817
Totale variazioni	-	-	(82.270)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	104.079	104.079	551.016
Svalutazioni	-	-	99.871
Valore di bilancio	104.079	104.079	451.145

Le voci "Partecipazioni in altre imprese" e "Altri titoli" includono rispettivamente le azioni e gli strumenti finanziari partecipativi emessi dalla società Astaldi S.p.A. nel 2020 in esecuzione del piano concordatario in favore dei creditori chirografari. In particolare, Astaldi ha attribuito alla Società, a fronte di crediti chirografari di nominali euro 3.622.175, n. 452.519 azioni in ragione di n. 12.493 azioni per ogni euro 100 di credito e strumenti finanziari partecipativi (SFP), in ragione di 1 SFP per ogni n. 1 di credito, che attribuiscono il diritto di concorrere al ricavato netto della liquidazione di specifici beni compresi nel Patrimonio destinato da liquidare, senza alcuna garanzia di un importo minimo e massimo.

Le azioni Astaldi sono state iscritte al valore di emissione di euro 0,23 per azione, gli SFP sono stati iscritti ad un valore di euro 0,1734 per SFP in conformità alla valorizzazione dell'attivo segregato nel Patrimonio Destinato contenuta nella Relazione ex art. 172 LF predisposta dai Commissari Giudiziali.

Si segnala che a seguito della efficacia, in data 1° agosto 2021, della scissione nella Webuild delle attività di Astaldi relative all'edilizia, alle costruzioni infrastrutturali, all'impiantistica, alla progettazione, manutenzione, *facility management* e gestione di sistemi complessi, sono state attribuite a Sitalfa numero 91.861 azioni Webuild sulla base del rapporto di cambio pari a n. 203 azioni ordinarie Webuild per ogni n. 1.000 azioni ordinarie Astaldi.

Le movimentazioni registrate nell'esercizio in chiusura consistono nella cessione di n. 444.458 SFP Astaldi al corrispettivo di euro 344.458, con il realizzo di una plusvalenza di euro 279.005 e la svalutazione degli SFP Astaldi, per euro 16.817, sulla base delle risultanze dell'ultimo Rendiconto depositato della gestione del Patrimonio Destinato.

## Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso altri	365.393	30.806	396.199	396.199
<b>Totale</b>	<b>365.393</b>	<b>30.806</b>	<b>396.199</b>	<b>396.199</b>

La voce accoglie il credito verso la Compagnia assicurativa POVITA che deriva dalla stipulazione nei precedenti esercizi di polizza assicurativa a garanzia del pagamento del TFR (euro 335.757) e crediti per depositi cauzionali (60.442).

## Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

## Attivo circolante

Di seguito, si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci dell'Attivo circolante.

## Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	2.796.278	(183.067)	2.613.211
lavori in corso su ordinazione	326.310.533	45.523.695	371.834.228
acconti	1.772.820	(1.770.288)	2.532
<b>Totale</b>	<b>330.879.631</b>	<b>43.570.340</b>	<b>374.449.971</b>

I lavori in corso su ordinazione comprendono i lavori in corso commessi dalla società controllante SITAF S.p.A. per euro 363.642.784 e da terzi per euro 8.191.444.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito, sono esposte le informazioni relative ai crediti iscritti nell'attivo circolante.

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	4.107.661	(2.263.022)	1.844.639	1.844.639
Crediti verso controllanti	29.886.581	(4.664.134)	25.222.447	25.222.447
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.184.133	(1.421.042)	1.763.091	1.763.091
Crediti tributari	72.446	1.175.191	1.247.637	1.247.637
Imposte anticipate	164.357	(4.992)	159.365	-
Crediti verso altri	289.664	(69.295)	220.369	220.369
<b>Totale</b>	<b>37.704.842</b>	<b>(7.247.294)</b>	<b>30.457.548</b>	<b>30.298.183</b>

I **Crediti verso clienti** sono iscritti al netto del fondo rischi su crediti, costituito con accantonamenti dedotti e tassati ai fini fiscali. Il fondo svalutazione crediti, pari a euro 309.314, è stato utilizzato per euro 76.604 ed adeguato per euro 145.000. Esso è ritenuto adeguato ad assicurare la copertura del rischio di eventuali insolvenze sulle posizioni esistenti al 31 dicembre 2025.

I **Crediti verso imprese controllanti** accolgono i crediti di natura commerciale verso la controllante diretta SITAF S.p.A.

I **Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti** accolgono i crediti di natura commerciale verso le società consociate.

I **Crediti tributari** accolgono il credito per IVA (euro 291.071), per IRES (euro 771.007) e per IRAP (euro 124.828) nonché il credito di imposta per l'acquisto di beni strumentali nuovi di cui alla legge 178/2020 (euro 60.731).

I **Crediti verso altri** sono costituiti, in prevalenza, da crediti per anticipi su fatture per servizi ricevuti (euro 26.136), da crediti per prestiti a dipendenti (euro 41.709) e da crediti diversi (euro 147.694).

## Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	1.844.639	25.222.447	1.763.091	1.247.637	159.365	220.369	30.457.548
<b>Totale</b>	<b>1.844.639</b>	<b>25.222.447</b>	<b>1.763.091</b>	<b>1.247.637</b>	<b>159.365</b>	<b>220.369</b>	<b>30.457.548</b>

## Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	8.241.904	(4.373.373)	3.868.531
danaro e valori in cassa	603	(56)	547
<b>Totale</b>	<b>8.242.507</b>	<b>(4.373.429)</b>	<b>3.869.078</b>

Le disponibilità liquide hanno rilevato nel corso del 2025 un decremento di euro 4.373.429. Per un'analisi dettagliata della variazione si rinvia al Rendiconto finanziario.

## Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	44.101	149.592	193.693
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>44.101</b>	<b>149.592</b>	<b>193.693</b>

I risconti attivi si riferiscono a quote di costi per assicurazioni e canoni di noleggio di competenza del successivo esercizio.

## **Oneri finanziari capitalizzati**

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

### Patrimonio netto

Di seguito, sono esposte le informazioni relative al Patrimonio netto.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

#### ANNO 2024

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	520.000	-	-	-	520.000
Riserva legale	106.000	-	-	-	106.000
Riserva straordinaria	27.130.478	9.294.958	-	-	36.425.436
Varie altre riserve	1	-	3	-	(2)
Totale altre riserve	27.130.479	9.294.958	3	-	36.425.434
Utile (perdita) dell'esercizio	9.294.958	(9.294.958)	-	11.458.604	11.458.604
<b>Totale</b>	<b>37.051.437</b>	<b>-</b>	<b>3</b>	<b>11.458.604</b>	<b>48.510.038</b>

#### ANNO 2025

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	520.000	-	-	-	520.000
Riserva legale	106.000	-	-	-	106.000
Riserva straordinaria	36.425.436	11.458.604	24.986.000	-	22.898.040
Varie altre riserve	(2)	-	-	-	(2)
Totale altre riserve	36.425.434	11.458.604	24.986.000	-	22.898.038
Utile (perdita) dell'esercizio	11.458.604	(11.458.604)	-	2.452.469	2.452.469
<b>Totale</b>	<b>48.510.038</b>	<b>-</b>	<b>24.986.000</b>	<b>2.452.469</b>	<b>25.976.507</b>

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	520.000	Capitale		-	-
Riserva legale	106.000	Utili	A;B;C	106.000	-
Riserva straordinaria	22.898.040	Utili	A;B;C	22.898.040	24.986.000
Varie altre riserve	(3)	Utili	A;B;C	(3)	-
Totale altre riserve	22.898.037	Utili	A;B;C	(22.898.037)	-
<b>Totale</b>	<b>23.524.037</b>			<b>23.004.037</b>	<b>24.986.000</b>
Quota non distribuibile				104.000	
Residua quota distribuibile				22.900.037	
<b>Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro</b>					

La quota non distribuibile si riferisce alla quota di riserva legale pari ad un quinto del valore del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2430 del codice civile.

## Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	521.640	501.322	507.064	(5.742)	515.898
<b>Totale</b>	<b>521.640</b>	<b>501.322</b>	<b>507.064</b>	<b>(5.742)</b>	<b>515.898</b>

**La voce Altri Fondi** accoglie gli accertamenti dell'esercizio relativi ai premi da destinare al personale in ragione dei risultati conseguiti e incentivi all'esodo (euro 505.898) e un accantonamento per cause legali (euro 10.000).

Per contro è stato utilizzato nell'esercizio a copertura di vertenze con il personale dipendente e rilasciato per componenti di rischio cessato (euro 507.064).

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	87.124	309.608	307.211	2.397	89.521
<b>Totale</b>	<b>87.124</b>	<b>309.608</b>	<b>307.211</b>	<b>2.397</b>	<b>89.521</b>

Gli utilizzi del 2025 si riferiscono alla quota TFR destinata al fondo di tesoreria INPS e agli anticipi e erogazioni.

## Debiti

Di seguito, vengono espone le informazioni relative ai Debiti.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	9.623.299	602.101	10.225.400	10.225.400
Acconti	281.365.630	69.422.808	350.788.438	350.788.438
Debiti verso fornitori	30.246.656	(14.225.010)	16.154.513	16.154.513
Debiti verso imprese controllanti	706.245	271.549	977.794	977.794
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	7.230.196	446.420	7.543.749	7.543.749
Debiti tributari	1.219.152	(1.095.059)	124.093	124.093
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	284.951	137.383	422.334	422.334
Altri debiti	1.323.302	(80.627)	1.242.675	1.242.675
<b>Totale</b>	<b>331.999.431</b>	<b>55.479.565</b>	<b>387.478.996</b>	<b>387.478.996</b>

I **Debiti verso banche** accolgono scoperti di conto corrente (euro 225.400), i debiti per finanziamenti *hot money* a breve termine erogati da Unicredit (euro 7.000.000), BPM (euro 1.500.000) e da BPER (euro 1.500.000).

Gli **Acconti** sono costituiti dagli acconti ricevuti sugli stati di avanzamento lavori non definitivamente accertati e liquidati.

I **debiti verso controllanti** accolgono di debiti verso la controllante diretta SITAF S.p.A.

I **debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti** si riferiscono a debiti di natura commerciale verso società consociate.

I **debiti tributari** si riferiscono a debiti verso Erario per ritenute operate.

Gli **altri debiti** sono riferiti a debiti verso il personale (euro 780.851), debiti verso gli organi sociali (euro 139.917), e debiti diversi (euro 21.907).

## Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

## Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1, n.6 ter del codice civile, si attesta che non esistono debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

## Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

## Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	49.907	25.092	74.999
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>49.907</b>	<b>25.092</b>	<b>74.999</b>

## Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

## Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Il valore della produzione è così composto:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Ricavi delle vendite e prestazioni	24.166.011	40.093.162
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	45.523.694	65.794.850
Ricavi e proventi diversi	593.808	65.198
<b>Totale</b>	<b>70.283.513</b>	<b>105.953.210</b>

La voce "Altri ricavi e proventi diversi" accoglie, fra l'altro, plusvalenze da alienazione cespiti (euro 263.200) e proventi vari (242.841).

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi per lavori	22.325.684
Ricavi per vendita materiali	1.840.327
<b>Totale</b>	<b>24.166.011</b>

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	24.111.911
Francia	54.100
<b>Totale</b>	<b>24.166.011</b>

## Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi della produzione di competenza dell'esercizio in chiusura sono così composti:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.197.153	25.272.967
Costi per servizi	42.176.939	53.758.425
Costi per il godimento di beni di terzi	1.067.602	1.128.839
Costi per il personale	8.084.992	8.120.002
Ammortamenti e svalutazioni	887.757	859.301
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	183.066	-419.668
Accantonamenti per rischi	10.000	0
Oneri diversi di gestione	222.505	613.145
<b>Totale</b>	<b>66.830.014</b>	<b>89.333.011</b>

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce, di euro 14.197.153 (euro 25.272.967 al 31.12.2024), accoglie i costi per l'acquisto di materie prime, semilavorati, forniture elettriche e idrauliche, materiali di consumo e carburanti.

### Costi per servizi

La voce, di euro 42.176.939 (euro 53.758.425 al 31.12.2024), raggruppa le prestazioni di terzi, a vario titolo, quali i servizi connessi all'attività amministrativa - gestionale e diversi (energia, assicurazioni, vigilanza, telefono e telefax, servizi amministrativi, servizi diversi, varie), le manutenzioni contrattuali, le prestazioni di consulenze, i compensi agli amministratori e sindaci e le prestazioni di servizi assistenza. In particolare, la voce risulta così dettagliata:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Consulenze	214.789	335.439
Consulenze legali e notarili	101.492	96.270
Servizi di sicurezza	176.164	205.339
Manutenzioni	477.123	343.033
Trasporti	103.329	155.984
Assicurazioni	521.683	649.052
Emolumenti e rimborsi spese organi sociali	185.025	144.972
Personale distaccato	1.090.211	691.225
Altri costi per il personale	446.655	472.625
Utenze	337.002	220.193
Prestazioni di terzi	37.698.466	49.650.026
Altri	825.000	794.267
<b>Totale</b>	<b>42.176.939</b>	<b>53.758.425</b>

#### **Costi per godimento beni di terzi**

La voce, di euro 1.067.602 (euro 1.128.839 al 31.12.2024), comprende i canoni di noleggio su macchine, attrezzature, autovetture e hardware.

#### **Costi per il personale**

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e per contratti collettivi.

#### **Ammortamenti e svalutazioni**

La voce accoglie gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali (euro 17.043) e materiali (euro 725.714) e svalutazione crediti (euro 145.000).

#### **Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**

La voce accoglie la variazione delle rimanenze di materie prime.

#### **Oneri diversi di gestione**

L'importo, di complessivi euro 222.505 (euro 613.145 al 31.12.2024), comprende, fra l'altro, imposte e tasse per euro 89.024.

## **Proventi e oneri finanziari**

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

### **Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti**

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	302.725	21.528	324.253

## Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La voce accoglie il parziale ripristino del costo di iscrizione degli strumenti partecipativi, per euro 7.937, determinato sulla base delle risultanze dell'ultimo Rendiconto depositato della gestione del Patrimonio Destinato

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica. Le imposte correnti, anticipate e differite sono riepilogate nella tabella che segue:

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024
<b>Imposte correnti</b>	<b>965.092</b>	<b>4.646.077</b>
Imposte relative a esercizi precedenti	39	0
Imposte differite: IRES	0	0
Imposte differite: IRAP	0	0
Riassorbimento Imposte differite IRES	0	0
Riassorbimento Imposte differite IRAP	0	0
Adeguamento Imposte differite IRES	0	0
<b>Totale imposte differite</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Imposte anticipate: IRES	-120.317	-105.363
Imposte anticipate: IRAP	0	0
Riassorbimento Imposte anticipate IRES	125.310	3.522
Riassorbimento Imposte anticipate IRAP	0	505
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>-4.992</b>	<b>-101.336</b>
<b>Totale imposte</b>	<b>970.123</b>	<b>4.544.741</b>

## Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		
Totale differenze temporanee deducibili	670.115	90.495
Differenze temporanee nette	(670.115)	(90.495)
<b>B) Effetti fiscali</b>		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(160.828)	(3.529)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(160.828)	(3.529)

## Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Altre	301.575	-	301.575	24,00	72.377	3,90	-
Avviamento	90.495	-	90.495	24,00	21.721	3,90	3.529
Fondo svalutazione crediti	3.045	-	3.045	24,00	730	3,90	-
Fondo rischi per cause in corso	275.000	-	275.000	24,00	66.000	3,90	-

## Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

## Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	1	6	43	69	119

Al 31.12.2025 la Società ha in forza 1 dirigente, 6 quadri, 43 impiegati e 67 operai.

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	55.000	28.000

I sindaci sono stati nominati dall'Assemblea degli azionisti in data 21 marzo 2024 e durano in carica fino all'approvazione del presente bilancio al 31 dicembre 2026.

Gli amministratori sono stati nominati dall'Assemblea degli azionisti in data 15 aprile 2025 e durano in carica fino all'approvazione del presente bilancio al 31 dicembre 2025.

### Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore aggiornato	18.400	18.400

L'Assemblea dei Soci, tenutasi in data 21 marzo 2024, ha attribuito a PricewaterhouseCooper SpA – "PWC", l'incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2024-2026, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2409 bis del Codice Civile e dall'art. 14 del D.Lgs. 39/2010.

## Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valor nominale
Azioni ordinarie	520.000	520.000	520.000	520.000

## Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile

	Importo
Garanzie	6.443.135
di cui reali	-
Garanzie	-
di cui reali	-
Impegni	272.189.976
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	-
di cui nei confronti di imprese controllate	-
di cui nei confronti di imprese collegate	-
di cui nei confronti di imprese controllanti	272.189.976
di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-

Gli impegni si riferiscono agli impegni contrattualmente assunti per i lavori ancora da eseguire al 31.12.2025 in relazione ai contratti in corso.

Le garanzie sono dettagliate nella seguente tabella:

Descrizione	Importo
fideiussioni rilasciate a favore della società controllante SITAF	4.943.135
fideiussione prestata a favore del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare per l'iscrizione alla categoria 8 dell'albo Gestori Ambientali	1.500.000
<b>Totale</b>	<b>6.443.135</b>

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

### Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

### Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'articolo 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

## Informazioni in merito alla società che redige il bilancio consolidato

Si informa che, per effetto di quanto previsto dal punto 22 – quinquies dell'art. 2427 del Codice civile, il bilancio dell'insieme più grande di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, è quello redatto dalla società

M.g.M.b. Sorgente S.r.l. con sede in Tortona (AL) - codice fiscale 02794330064. La copia del bilancio consolidato sarà disponibile presso la Camera di Commercio di Alessandria<sup>1</sup>.

Inoltre, si informa che, per effetto di quanto previsto dal punto 22 – sexies dell’art. 2427 del Codice civile, il bilancio consolidato dell’insieme più piccolo di imprese di cui l’impresa fa parte in quanto impresa controllata, è quello redatto dalla società ASTM S.p.A. con sede in Torino - codice fiscale 00488270018. La copia del bilancio consolidato sarà disponibile presso la Camera di Commercio di Torino.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

---

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

---

La controllante Sitaf S.p.a. esercita attività di direzione e coordinamento della società ai sensi dell’articolo 2497 del Codice civile.

Per quanto concerne le ulteriori informazioni richieste dagli articoli 2497 bis comma 5 e 2497 ter del Codice civile si rimanda a quanto illustrato nella relazione sulla gestione al paragrafo “Altre informazioni richieste dalla vigente Normativa”.

I dati essenziali della controllante SITAF SpA esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall’articolo 2497-bis del Codice Civile sono stati estratti dal relativo bilancio per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024. Per un’adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di SITAF S.p.A. al 31 dicembre 2025, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell’esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

---

<sup>1</sup> La società M.g.M.b. Sorgente S.r.l. è stata costituita il 19 novembre 2025. Precedentemente a tale data il bilancio dell’insieme più grande di imprese di cui l’impresa faceva parte in quanto impresa controllata era quello redatto da Aurelia S.r.l. Le copie dei bilanci consolidati di Aurelia S.r.l. sono disponibili presso la Camera di Commercio di Alessandria.

## Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2024		31/12/2023
B) Immobilizzazioni	1.865.947.584		1.762.586.965	
C) Attivo circolante	214.282.253		170.533.441	
D) Ratei e risconti attivi	3.076.614		995.309	
<b>Totale attivo</b>	<b>2.083.306.451</b>		<b>1.934.115.715</b>	
Capitale sociale	65.016.000		65.016.000	
Riserve	505.564.316		445.577.072	
Utile (perdita) dell'esercizio	97.537.306		64.394.522	
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>668.117.622</b>		<b>574.987.594</b>	
B) Fondi per rischi e oneri	51.925.930		46.063.244	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.134.637		1.702.856	
D) Debiti	1.358.196.496		1.308.435.381	
E) Ratei e risconti passivi	2.931.766		2.926.640	
<b>Totale passivo</b>	<b>2.083.306.451</b>		<b>1.934.115.715</b>	

## Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2024		31/12/2023
A) Valore della produzione	270.188.900		215.118.510	
B) Costi della produzione	135.352.890		126.522.173	
C) Proventi e oneri finanziari	(18.932.120)		(15.885.537)	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	13.428.077		10.545.301	
Imposte sul reddito dell'esercizio	31.794.661		18.861.579	
Utile (perdita) dell'esercizio	97.537.306		64.394.522	

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

---

La Società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di cui alla l. 124/2017, art.1, comma 25.

### Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

---

Per quanto concerne la destinazione dell'utile di esercizio, pari a euro **2.452.469**, si rinvia a quanto già illustrato nella Relazione sulla Gestione, ove l'Organo Amministrativo ha formulato la propria proposta all'Assemblea di destinare l'utile netto di esercizio, interamente alla Riserva straordinaria, avendo la riserva legale ha già raggiunto la misura del quinto del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2430 c.c.

### Nota integrativa, parte finale

---

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Bruzolo, 10 marzo 2026

p. il Consiglio di Amministrazione

  
l'Amministratore Delegato

(ing. Natalino Valter Rej)

## **Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 39/2010**

All'Azionista Unico di

Sitalfa SpA

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

---

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Sitalfa SpA (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

---

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240, Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Via Pisacane 1B Tel. 0521 275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochelli 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Via Santa Maria 11 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Folissent 90 Tel. 0422 696911 - Udine 33100 Via Poscollo 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzini 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001.

---

## **Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

---

## **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

---

### Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del DLgs 39/2010

Gli amministratori di Sitalfa SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Sitalfa SpA al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Sitalfa SpA al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e-ter), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 31 marzo 2026

PricewaterhouseCoopers SpA



Monica Maggio

(Revisore legale)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE  
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DI SITALFA S.P.A.  
AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429, COMMA 2, C.C.  
- BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2025 -

Al Socio della Sitalfa S.p.A.,

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Sitalfa S.p.A. al 31.12.2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 2.452.469. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge e presenta, in sintesi, le sottoesposte risultanze:

STATO PATRIMONIALE

<i>Attività</i>	€	414.135.921
<i>Passività</i>	€	388.159.414
<i>Patrimonio netto</i>	€	25.976.507

CONTO ECONOMICO

<i>Valore della produzione</i>	€	70.283.513
<i>Costi della produzione</i>	€	(66.830.014)
<i>Differenza tra valore e costo della produzione</i>	€	3.453.499
<i>Proventi e oneri finanziari</i>	€	(14.090)
<i>Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</i>	€	(16.817)
<i>Imposte sul reddito dell'esercizio</i>	€	(970.123)
<i>Risultato dell'esercizio</i>	€	2.452.469

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Pricewaterhouse Coopers S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione datata 31.03.2026 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

**1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo preso visione delle relazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 2408 c.c.* o *ex art. 2409 c.c.*

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

## 2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Sitalfa al 31.12.2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

## 3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

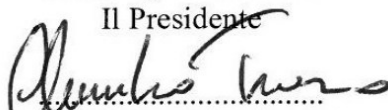
Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

31 marzo 2026

La presente relazione viene approvata all'unanimità.

Il Collegio Sindacale

Il Presidente



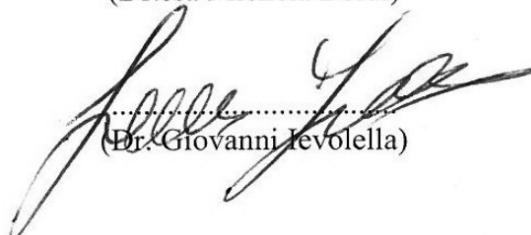
.....  
(Dott. Alessandro Trusio)

I Sindaci Effettivi



.....

(Dr.ssa Michela Boidi)



.....  
(Dr. Giovanni Levoella)